

Vivere percependo l'Intenzione della Creazione Cosmica che sta dietro a ogni cosa

◎ La Fonte della Vita e il Mondo più Lontano da Essa

Quando placiamo i pensieri, calmiamo la mente, ci distacciamo dai cinque sensi e rendiamo ancora più quieta la nostra consapevolezza, l'ampiezza del tempo e dello spazio che la nostra autocoscienza percepisce comincia ad espandersi. In questo processo, diventiamo gradualmente capaci di osservare dentro di noi numerosi fenomeni e forme di vita che in precedenza sembravano esistere al di fuori di noi.

Senza cadere in un compiacimento egoistico in questa fase, se continuiamo a risalire con la consapevolezza sempre più indietro, verso la fonte, verso l'origine, verso la radice, e osserviamo restituendo ogni cosa al Soggetto creatore stesso, giungiamo a sentire che la nostra vita non è altro che l'energia stessa della vita che assume l'intero universo come sé.

Tuttavia, che cosa accade quando riportiamo la consapevolezza nel corpo fisico e osserviamo questo mondo? Sebbene viviamo rivestendo quel corpo di luce primordiale con un corpo divino e un corpo spirituale, poi con un corpo astrale e infine con il corpo fisico estremamente limitante, la maggior parte delle persone sulla Terra ha dimenticato la natura infinita insita nella propria vita e vive auto-limitandosi.

In questa fase, noi esseri umani viviamo nel mondo più distante dalla “libertà senza costrizioni”, dalla “consapevolezza panoramica”, dalla “mente non attaccata e senza azione forzata” e dal “riconoscimento di sé che prende l'universo come propria mente”, qualità che la coscienza originaria possiede come “essere della Luce della Vita”.

In questo modo, la nostra condizione — avendo completamente dimenticato il nostro vero cuore e il nostro vero essere — somiglia a un procedere a tentoni nell'oscurità totale, come nelle profondità del mare o nel sottosuolo, oppure a un viaggio in cui continuiamo a camminare senza riuscire a uscire dalla nebbia dello smarrimento.

◎ Domande che Nascono in un Mondo Lontano dal Cielo

Quando si trascorre molto tempo in un mondo simile, pur sapendo che i “se solo” o i “che cosa sarebbe successo se” non possono realmente accadere, non si può fare a meno di pensare così: «Se la nostra coscienza non avesse perso i ricordi dell'epoca degli esseri divini in questo mondo terrestre, non avremmo forse conservato l'Occhio Divino, la prospettiva panoramica?» «Se noi, come esseri del cosmo che in tempi remoti siamo discesi su questo pianeta appena formato chiamato Terra per aprirlo e svilupparlo, avessimo potuto trasmettere intatta la nostra coscienza divina ai discendenti, il mondo terrestre sarebbe forse precipitato in una confusione così profonda?»

Perché viviamo in un mondo tanto limitante? Perché tutti abbiamo dimenticato il nostro vero

cuore e il nostro vero essere? Se il nostro vero cuore, come “esseri della Luce della Vita”, era originariamente libero e senza vincoli, perché un mondo simile non è continuato fin dall’inizio? Tra coloro che credono e venerano dèi e Buddha, penso che non siano pochi quelli che, almeno una volta, hanno rivolto al divino domande come: «Se Dio esiste davvero, perché è stato creato un mondo così colmo di smarrimento?»

Tutte queste domande si dissolvono comprendendo «chi siamo veramente noi esseri umani della Terra e che cosa siamo venuti a fare su questo pianeta» e «quale sia il programma per lo sviluppo di un pianeta appena nato».

Contenuti simili vengono trattati anche nei nostri incontri di studio e sono previsti nell’incontro di Oimachi dell’11 febbraio, perciò non entrerà qui nei dettagli. In conclusione, tuttavia, l’essenza è questa: «l’attuale condizione della Terra e i modi di vivere individuali dell’umanità sono, per una ragione necessaria, temporaneamente incompleti e disarmonici» e «tutto è un

◎ L’Uso della Consapevolezza che Determina il Futuro

Nel vivere un’epoca come quella attuale, in cui la mente può facilmente inclinare verso pensieri apocalittici, ciò che diventa sempre più necessario e importante è “il modo in cui utilizziamo la nostra consapevolezza”. Con un esempio molto semplice, è come la differenza tra guardare un bicchiere d’acqua a metà e pensare «ce n’è ancora metà» oppure pensare «ne resta solo metà».

Nel corso della vita, compiamo continuamente scelte, giudizi e decisioni in ogni singolo istante. Se osserviamo il modo di vivere dell’umanità da una prospettiva panoramica, vediamo innumerevoli contrasti: «chi accetta le circostanze e chi le rifiuta», «chi sa perdonare gli errori altrui e chi non ci riesce», «chi mantiene il buon umore e chi si irrita nella stessa situazione», «chi accoglie ciò che vede con favore e chi prova repulsione», «chi abbraccia gli eventi con larghezza d’animo e chi li critica nervosamente», «chi osserva gli sviluppi futuri con ottimismo e chi li osserva con pessimismo». L’elenco potrebbe continuare all’infinito. Nelle medesime circostanze, ogni persona trascorre il proprio tempo utilizzando la consapevolezza in un modo che crea un futuro completamente opposto.

Perché sorgono differenze così marcate, pur vivendo nello stesso mondo? Guardando in profondità nel cuore, la causa diventa chiarissima. In definitiva, è perché il futuro di ciascuno diventa totalmente diverso a seconda di «chi egli vede se stesso essere».

Coloro che hanno deciso che «questo corpo fisico sono io» credono senza eccezione che il turbinio di emozioni e pensieri sia il proprio vero pensare e il proprio vero cuore. Al contrario, chi pensa «sono protetto dagli dèi e dai Buddha» oppure «il mio vero cuore è figlio di Dio, quindi la divinità stessa è il mio vero io», osserva in modo oggettivo le emozioni e i pensieri che attraversano la mente e cerca poi di cogliere con calma l’insieme della situazione da un livello più profondo del cuore.

◎ La Chiara Distinzione tra il Vero Cuore e i Pensieri Karmici

Una cosa può essere affermata con certezza: nel cuore dell’umanità attuale sulla Terra coesistono mescolati i “pensieri emotivi” e la “coscienza divina”. Visti attraverso l’Occhio Divino

di cui siamo originariamente dotati, i pensieri emotivi che agitano la mente non sono il nostro vero sé. Essi sono, per esempio, come nuvole che attraversano fugacemente il cielo.

Da questa prospettiva, il nostro vero cuore è il cielo azzurro, la terra e il tempo e lo spazio stessi. Risalendo ancora oltre quella fonte, esso è l'azione del sole che dà vita a tutte le cose e, tornando ancor più indietro, può essere definito come la coscienza creatrice cosmica, la forza originaria che rende possibile l'esistenza dello spazio stesso e di ogni cosa.

Quando “viviamo come il cielo azzurro e la terra”, “viviamo come il sole” oppure “viviamo come l'universo stesso”, trascendiamo pensieri emotivi come ansia, tristezza e rabbia e diventiamo capaci di scoprire, al di là di fenomeni ed eventi che a prima vista possono apparire negativi, una luminosa speranza per il futuro come “realtà certa”.

Visti con l'occhio della verità, tutti i fenomeni non sono altro che i risultati del regolamento del passato, forme destinate a svanire. E ancor più importante di questo è il fatto che la consapevolezza che manteniamo proprio in questo istante è il vero “adesso” che tesse un futuro radioso.

Nella notte di sabato, facendo nostra una consapevolezza allineata alle leggi universali e distinguendo con chiarezza dentro di noi il vero cuore dai pensieri karmici, guarderemo con calma la Terra attraverso l'Occhio Divino, ponendo l'attenzione sulla grande natura e su tutti gli esseri viventi, e faremo di questo tempo un momento per irradiare la luce stessa della fonte della vita.

Programma della Giornata

[Parole di Apertura]

NAGANO : Buonasera a tutti. Iniziamo ora il programma del sabato sera, “Un Giorno per Guardare il Mondo con l'Occhio Divino.”

Il “Giorno per Coltivare l'Occhio Divino” di oggi sarà un tempo per riflettere sui pensieri che sorgono e svaniscono nel nostro cuore, per discernere quali siano pensieri emotivi che si sono allontanati dal nostro vero cuore e quali siano invece la consapevolezza del vero cuore stesso. Attraverso questo processo, rinnoveremo la nostra comprensione considerando il cielo azzurro e la terra come noi stessi, e trascorreremo questo tempo contemplando la divinità inerente a tutte le cose come una realtà certa e viva.

1. Preghiera per la Pace Mondiale

NAGANO : Iniziamo.

Sekai Jin-rui ga Heiwa de ari-masu you-ni.
Nippon ga Heiwa de ari masu you-ni.

Watakushi-tachi no Ten-mei ga mattou sare masu you-ni.
Shugo-Rei-sama, arigatou gozai-masu. Shugo-Jin-sama, arigatou gozai-masu.
May peace prevail on Earth.
May peace be in our homes and countries.
May our missions be accomplished.
We thank you, Guardian Deities and Guardian Spirits.

2. Un Tempo per Stabilire la Coscienza Divina

NAGANO : Grazie di cuore. Entriamo ora in un tempo per stabilire la coscienza divina. La coscienza divina è la consapevolezza con cui osserviamo il mondo attraverso l'Occhio Divino; è la consapevolezza di uno stato illuminato, la consapevolezza dell'unità tra il divino e il sé, e può anche essere descritta come la consapevolezza del *Rojintsū*—il completo esaurimento delle passioni illusorie. Vi prego di ascoltare ciò che sto per condividere in uno stato calmo e rilassato.

Ritorniamo la Nostra Consapevolezza alla Fonte della Vita

Anzitutto, sediamoci.

Va bene una sedia,
oppure sedersi formalmente a terra.
Se è difficile mantenere il corpo eretto,
va bene anche sdraiarsi su un letto.

Ora raddrizza la postura.
Se sei sdraiato, mettiti supino
ed estendi dolcemente il corpo in linea retta.
Chiudi lentamente gli occhi.

Poi, espiriamo.
Socchiudi delicatamente le labbra,
porta la consapevolezza nel basso addome, sotto l'ombelico,
ed espira lentamente e in modo sottile,
come se volessi continuare a espirare per sempre.

In realtà, potrebbero essere dieci secondi,
potrebbero essere venti,
potrebbero essere trenta,
e per alcuni potrebbero essere anche di più.

Quando avrai davvero espirato completamente,

senza cercare di inspirare,
l'aria riempirà naturalmente i polmoni.

Senti quel respiro naturale con tutto il corpo,
e solo alla fine dell'inspirazione
inspira consapevolmente fino in fondo.

Poi espira di nuovo.
E ripeti...

Il tempo non è importante.
Perciò rilassa la mente.
Lascia andare il respiro abituale e superficiale,
e familiarizza con un ritmo di respiro lento e dolce.

Un minuto... due... tre... cinque... sette... dieci...
La sensazione del corpo fisico, legato alla gravità,
comincia a diventare più leggera.
Attraverso il portale dimensionale chiamato Tanden
(10 cm sotto l'ombelico),
la coscienza di superficie entra in una dimensione più profonda del corpo.

Non c'è bisogno di vedere nulla,
né di udire nulla spiritualmente.
Se si vedesse o si udisse qualcosa
senza aver ancora raggiunto una mente immobile,
sarebbe come un cacciatore di mummie
che diventa egli stesso una mummia.

Fissa un solo punto dietro le palpebre chiuse,
e offri la Preghiera per la Pace nel Mondo,
oppure recita parole di Luce,
oppure continua a mantenere il pensiero:
«Tutto è perfetto. Nulla manca. Grande compimento.»
Affida l'espiazione e l'inspirazione
a parole di luce, parole di verità, parole del sacro,
e ritorna al corpo di luce,
non al corpo fisico.

Il ritmo dolce del respiro è il respiro dell'universo.
Se lungo il percorso senti il desiderio
di passare a un metodo di respirazione vibratoria, va bene.
Ciò che conta è continuare a respirare
lentamente e con costanza, a un ritmo uniforme.
Il metodo di respirazione che usi non è importante.
Non confondere il mezzo con lo scopo.

In questo preciso momento,
nel profondo di noi, gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane
stanno operando con grande forza.
A noi basta affidare tutto al loro operato.

Attraverso i nostri corpi fisici come vasi,
essi diffondono l'energia cosmica nel mondo terreno,
purificano profondamente le nostre forme che svaniscono,
e ancorano la linea temporale sacra nel futuro.
Anche in questo istante,
gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane
viaggiano nello spazio e nel tempo,
operando senza sosta.

La nostra coscienza corporea, centrata sull'io,
può pensare a molte cose,
ma a confronto con l'opera delle divinità protettrici,
tali pensieri sono insignificanti e trascurabili.

«Non pensare a cose inutili.
Affida tutto ai tuoi Spiriti Guardiani e alle tue Divinità Guardiane.
Quando fai così,
è il momento in cui
i vari pensieri karmici svaniscono più facilmente.»

Quando la voce del Maestro Goi
risuonò nella mia mente,
la mia consapevolezza tornò dolcemente
al mondo fiasco.

Grazie mille.

3. Gratitudine alla Natura in Tutto il Mondo, Offerta Attraverso l'Occhio Divino

GYOUTEN : Grazie di cuore, NAGANO-san. Da qui, entreremo in un tempo per contemplare la Terra attraverso l'Occhio Divino e offrire gratitudine alla grande natura e a tutti gli esseri viventi.

Ora, nell'anno 2026, siamo giunti al punto in cui, ponendoci in una prospettiva sacra, siamo in grado di inviare la luce della gratitudine a tutte le forme di esistenza e a ogni evento che si manifesta.

Il cammino che ci ha condotti fin qui non è stato facile; tuttavia, non è stato realizzato soltanto con le nostre forze.

È grazie alla Terra, all'aria, all'acqua e a tutta la grande natura, così come all'esistenza e alla dedizione di innumerevoli piante e creature viventi. È anche grazie ai nostri antenati, ai nostri Spiriti Guardiani, alle nostre Divinità Guardiane, agli dèi dei regni divini e agli angeli cosmici, che ci hanno nutriti e guidati fino a oggi.

Oggi, con il cuore colmo di gratitudine verso tutti questi esseri che ci hanno cresciuti e sostenuti, offriremo il nostro sincero ringraziamento alla natura e agli esseri viventi di tutto il mondo, e invieremo la Luce del Dio Universale.

Iniziamo ora.

3-1. Preghiera per la Grande Natura del Nord e Centro America

NAGANO : Per prima cosa, offriamo una preghiera per la grande natura del Nord e Centro America.

Da qui in poi, leggeremo le parole visualizzate sullo schermo e formeremo il Segno della Sacra Rinascita una volta per ciascuna parte.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura del Nord e Centro America attraverso il Divino. A tutta la grande natura del Nord e Centro America — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>

(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-2. Preghiera per la Grande Natura del Sud America

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura del Sud America.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura del Sud America attraverso il Divino. A tutta la grande natura del Sud America — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>
(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-3. Preghiera per la Grande Natura dell'Europa

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura dell'Europa.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura dell'Europa attraverso il Divino.
A tutta la grande natura dell'Europa — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>
(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-4. Preghiera per la Grande Natura del Medio Oriente

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura del Medio Oriente.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura del Medio Oriente attraverso il Divino.
A tutta la grande natura del Medio Oriente — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>
(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-5. Preghiera per la Grande Natura dell'Africa

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura dell'Africa.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura dell'Africa attraverso il Divino.
A tutta la grande natura dell'Africa — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>
(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-6. Preghiera per la Grande Natura dell'Asia

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura dell'Asia.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura dell'Asia attraverso il Divino.
A tutta la grande natura dell'Asia — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>

(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-7. Preghiera per la Grande Natura dell'Oceania

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura dell'Oceania.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura dell'Oceania attraverso il Divino.
A tutta la grande natura dell'Oceania — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>

(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

3-8. Preghiera per la Grande Natura di Tutte le Altre Regioni

NAGANO : Successivamente, offriamo una preghiera per la grande natura di tutte le altre regioni.

GYOUTEN : Siamo uniti con la grande natura di tutte le altre regioni attraverso il Divino. A tutta la grande natura di tutte le altre regioni — la sua acqua, aria, vento, terra, montagne ed esseri viventi — offriamo la nostra più sincera gratitudine e inviamo la Luce del Dio Universale.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>

(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

4. Preghiera per la Scintilla Divina dell'Umanità

GYOUTEN : Infine, con profonda devozione, formeremo una volta il Segno della Sacra Rinascita per la rinascita divina dell'umanità. Dopo aver completato il segno, vi preghiamo di mantenere gli occhi chiusi e offrire la vostra preghiera.

Che la pace prevalga sulla Terra.

La Divinità dell'Umanità si è risvegliata. Dai-jouju.

Che la pace prevalga sulla Terra.

La Divinità dell'Umanità si è risvegliata. Dai-jouju.

<Formare una volta il Segno della Sacra Rinascita>
(Pregare per 14 secondi)

NAGANO : Grazie mille.

GYOUTEN : Grazie mille.

NAGANO : GYOUTEN-san, grazie mille.

Fine